

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIOVANNI GRIGGIO
SULLA CLASSE: 1TL, 1LSS, 1LES
MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le classi, con risultati eterogenei, hanno partecipato con un interesse accettabile alle attività didattiche, interagendo in modi diversi nel dialogo educativo e mostrando un comportamento generalmente corretto durante l'anno scolastico. Alcuni studenti si sono distinti per il loro impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio strutturato e costruttivo, raggiungendo una comprensione approfondita dei contenuti e sviluppando buone competenze nell'applicazione delle abilità acquisite. Un altro gruppo, costantemente stimolato e guidato, ha lavorato con impegno sufficiente, riuscendo a padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina anche se non tutti i contenuti complessivi, dimostrando di aver acquisito competenze di base adeguate. Altri studenti, tuttavia, non hanno raggiunto la sufficienza.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze matematico-scientifiche favoriscono una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per rappresentare e risolvere problemi scientifici, economici e tecnologici, stimolando gli studenti a riconoscere le interconnessioni tra i saperi e i momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Il possesso di strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali in ambito sportivo, migliorando la performance degli atleti. Lo studio della matematica:

- Promuove le facoltà intuitive e logiche.
- Educa ai processi euristici, di astrazione e di formazione dei concetti.
- Esercita al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche.
- Abitua al rigore e alla precisione del linguaggio, e alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Per questi motivi, si è ritenuto importante:

- Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Far acquisire un linguaggio specifico, sempre più preciso e rigoroso.
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente.
- Utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo.
- Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.

Gli obiettivi educativi minimi sono stati raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. Mediamente, le classi mantengono un atteggiamento corretto durante le lezioni.

3. CONOSCENZE E ABILITA'

Insiemi Numerici (ripasso)

Conoscenze:

- Ordinamento e rappresentazione dei numeri sugli insiemi N , Z , Q sulla retta.
- Operazioni e proprietà negli insiemi N , Z , Q .
- Potenze con esponente intero.

Abilità:

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.
- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in Z e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in Q e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Rappresentare numeri sulla retta.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.

Insiemistica e Logica

Conoscenze:

- Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni.
- Operazioni con insiemi: unione, intersezione, differenza, complementare.
- Prodotto cartesiano.

Abilità:

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.

Calcolo Letterale

Conoscenze:

- Monomi e operazioni: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione.
- Polinomi e operazioni tra essi.
- Prodotti notevoli (triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio).
- Uso dei polinomi per risolvere problemi e dimostrare.
- Divisibilità e scomposizione di polinomi (regola di Ruffini).
- MCD e mcm tra polinomi.
- Equazioni e disequazioni lineari.

Abilità:

- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.

- Comprendere e risolvere disequazioni.

Geometria

Conoscenze:

- Teoremi e assiomi.
- Enti fondamentali della geometria euclidea.
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche.
- Criteri di congruenza dei triangoli.
- Relazioni tra gli elementi di un triangolo.
- Triangoli particolari e loro proprietà.

Abilità:

- Distinguere tra teoremi e assiomi.
- Comprendere e applicare dimostrazioni dirette e per assurdo.
- Elencare gli enti primitivi e assiomi fondamentali.
- Definire e descrivere le prime figure geometriche utilizzando il formalismo adeguato.
- Calcolare la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli, eseguendo operazioni con essi.
- Eseguire disegni geometrici corrispondenti a enunciati.
- Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei triangoli e applicare i criteri di congruenza nei procedimenti dimostrativi.
- Individuare e verificare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari e le relazioni di disuguaglianza.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'elaborazione teorica, basata sul libro di testo e mediata dal docente, ha favorito un approccio inizialmente intuitivo agli argomenti trattati, pur abituando all'uso costante del linguaggio matematico. Questo metodo è partito, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto per poi arrivare progressivamente a una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di mettere in luce le connessioni concettuali e formali tra le varie parti della materia.

L'applicazione dei contenuti acquisiti è avvenuta attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitandosi a un'automatica applicazione di formule, ma orientandosi alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: Canale YouTube personale del Docente

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
E-mail.

6. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

7. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.
- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.

Le Disequazioni Lineari

- Introduzione: Cenni sulle disequazioni lineari.

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- I principali obiettivi dell'Agenda 2030;
- Attività di raccolta delle microplastiche (e catalogazione) presso la riserva naturale di Porto Caleri (Rosolina).

Vicenza, 8 giugno 2024

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio

Anno scolastico 2023-24
RELAZIONE FINALE

Classe: 1 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MICAELA MAITILASSO

Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza al buono.

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune.

In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame:

a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);

b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana; - Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura; - Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane; - Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva; - Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti; - Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di un atteggiamento di disponibilità e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica; - Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.); - I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni - I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo) - I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro - Il metodo di studio nell'esperienza dello studente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici; - Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri; - Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programmazione di Psicologia:

1. ALLA SCOPERTA DELLA PSICOLOGIA:

La mente come oggetto di ricerca

Le prime correnti della psicologia: interrogativi e percorsi

La psicologia oggi.

2. LA PERCEZIONE: LA MENTE E LA REALTA' ESTERNA

Che cos'è la percezione?

Occhi e cervello: gli "organi" della percezione visiva

Il lato nascosto della percezione.

3. LA MEMORIA: LA MENTE E I RICORDI

La ricerca scientifica sulla memoria

Le dimenticanze fisiologiche

Le patologie e le disfunzioni della memoria.

4. IL PENSIERO E L'INTELLIGENZA:

Gli elementi di base del pensiero

Si può misurare l'intelligenza?

Le teorie sull'intelligenza.

5. L'APPRENDIMENTO: MODELLI TEORICI E RISVOLTI PRATICI

Che cosa significa imparare?

La prospettiva comportamentista: l'apprendimento come condizionamento

L'apprendimento come processo cognitivo

La prospettiva costruttivista: l'apprendimento come "atto creativo"

Imparare dagli altri: l'apprendimento sociale.

BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI

I bisogni: un'esigenza biologica: tipologie di bisogni; Murray: le pressioni dell'ambiente.

Le motivazioni: una spinta biologica: definire la motivazione; motivazioni intrinseche ed estrinseche; Atkinson e la teoria dei profili motivazionali.

Le emozioni: tra "cuore" e "cervello": definire e classificare le emozioni; studi scientifici sull'espressione delle emozioni; il ruolo delle emozioni.

Modulo dedicato al Metodo di studio:

Una definizione generale

Le principali teorie sul metodo di studio

Dalla teoria alla pratica

Programmazione di Metodologia della ricerca:

1. I PRINCIPI E LE TECNICHE DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE

Fasi e caratteristiche della ricerca

L'osservazione

L'inchiesta

Le tecniche indirette di raccolta-dati

L'esperimento

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 7 giugno ottobre 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 1 LES/LSS

Materia: GEOSTORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati;

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari:

Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

PARTE 1: LA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI

1. La preistoria dell'umanità
2. Popolamento della Terra e strategie per un futuro sostenibile
3. La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi stati
4. L'Egitto: una civiltà fiorita lungo il Nilo
5. Vivere in uno stato
6. Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

PARTE 2: LE CULTURE DEL MARE, LA GRANDE CIVILTÀ GRECA

7. L'Egeo: le prime civiltà del mare
8. La Grecia: terra delle pòleis
9. Diritti e cittadinanza
10. Tante pòleis, un unico popolo
11. L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre
12. Il Mediterraneo orientale: l'ellenismo e la grande trasformazione

PARTE 3: LE CULTURE DEI POPOLI ITALICI, L'ALBA DI ROMA

13. Il Mediterraneo occidentale: un mosaico di città-stato
14. Roma: la repubblica aristocratica
15. L'Italia oggi (+ approfondimenti sugli stati europei)

PARTE 4: ROMA, LA SIGNORA DEL MEDITERRANEO

16. Il Mediterraneo nelle mani di Roma
17. L'identità plurale della cultura romana
18. La grande crisi della repubblica
19. Roma al tempo delle guerre civili

*i capitoli sottolineati si riferiscono alla programmazione di Geografia

Altre attività svolte:

• Lettura quotidiani e articoli di approfondimento

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Testo in uso: A. Barbero – S. Carocci, *Lo Spazio Umano*, Vol.1 Dalla Preistoria a Roma repubblicana, Editori Laterza.

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI
SULLA CLASSE: 1[^] LES**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta buoni livelli di preparazione in lingua inglese. Tale livello di preparazione è frutto di un interesse e un impegno pressoché costante da parte di alcune/i alunne/i nei confronti della materia. Per alcuni studenti, invece, il docente riscontra diffuse lacune sugli argomenti trattati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe prima mirano al rafforzamento e ampliamento delle conoscenze acquisite alle scuole superiori di I grado, riguardanti la grammatica di base della lingua inglese e le diverse funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1-B1+).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di contesti familiari;
- Capacità di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

1. <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
2. <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
3. <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
4. <https://online.scuola.zanichelli.it/formershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-8 (*Language for Life - B1*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

“ABILITÀ” di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

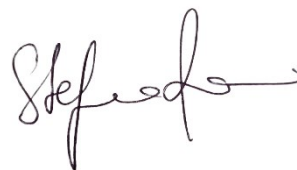
Sono stati svolti 2 sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, altre attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Subjects, objects, possessive pronouns; - Verb 'to be'; - Question words and formulation of questions; - Present Simple and Present Continuous; - Past simple and Past Continuous; - Comparative and Superlative Adjectives; - Quantifiers; - Present Perfect and Present Perfect Continuous; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - 'If clauses' (0 and 1st conditional) - Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to', 'be able to', and 'had better'; - Relative pronouns (that, who, which, when and where); - Translation of short sentences.
Vocabulary	- Units 1-8 (Language for Life – B1)

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Stefano Rossi



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE I LES

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e buona partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Tchoukball: partita;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball & Hitball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo

polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)

- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

Vicenza, 27 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 1 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha manifestato interesse per le lezioni proposte. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate in linea generale positive ma non sempre rispettose dell'ordine e dell'attenzione in classe.

La preparazione raggiunta nel complesso è più che sufficiente ed alcuni studenti sono arrivati ad un grado di conoscenza più che discreto.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso di diritto ed economia ha come obiettivo quello di far apprendere agli studenti il significato del termine 'diritto', delle norme sociali e giuridiche, far capire l'importanza delle regole della società e delle istituzioni nella convivenza sociale. Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica. Conoscere la storia dello Stato italiano, apprendere il significato dei principi che hanno portato alla stesura della carta costituzionale e conoscere l'organizzazione dello Stato e le competenze dei suoi organi.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; conoscere i concetti alla base dello studio dell'economia, i soggetti economici e le relazioni tra gli stessi.

3. CONOSCENZE

- 1 conoscere la funzione essenziale del diritto; conoscere la natura punitiva ma anche preventiva ed educativa delle sanzioni per chi non rispetta le norme giuridiche;
- 2 conoscere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche; conoscere la differenza tra capacità giuridica e capacità di agire; l'elemento che distingue le persone giuridiche private dagli enti di fatto.
- 3 Conoscere la Costituzione italiana quale raccolta delle norme fondamentali del nostro Stato; conoscere i motivi che hanno determinato il passaggio dallo Statuto Albertino al testo costituzionale vigente del 1948; conoscere le garanzie offerte dalla Costituzione ai diritti di libertà conciliabili con il rispetto dei diritti altrui. conoscere l'evoluzione storica delle forme di Stato e le principali forme di governo attualmente applicate in Europa e nel mondo.

4. COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. ABILITÀ

- Comportarsi in maniera corretta nelle relazioni con gli altri osservando le regole, evitando atteggiamenti di disturbo ed intervenendo in maniera pertinente. L'alunno deve conoscere la scala gerarchica delle fonti del diritto collegando il tipo di fonte al soggetto che la emette e saper reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
- Individuare i diritti collegati alla capacità giuridica ed alla capacità di agire. Saper identificare organizzazioni collettive che operano nell'ambito economico, politico e sociale.

- Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato. Saper distinguere le forme di Stato e di governo rapportandole alla realtà giuridica. L'alunno deve sapersi orientare in un testo giuridico fondamentale come la Costituzione, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper operare autonomamente nella ricerca di articoli sul testo della Costituzione. Saper distinguere un principio fondamentale della Costituzione da un diritto e da un dovere.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 1**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati; verifica scritta con domande aperte valida ai fini della valutazione orale.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) IL DIRITTO E LE RELAZIONI GIURIDICHE: Diritto oggettivo e soggettivo; norme sociali e giuridiche; caratteri della norma giuridica; efficacia della norma nel tempo e nello spazio; interpretazione della norma giuridica; fonti di produzione e di cognizione delle norme e loro gerarchia. il Regolamento della scuola. I soggetti del diritto (persone fisiche e persone giuridiche); capacità giuridica e capacità di agire, i tipi di incapacità, gli enti di fatto.
- 2) LO STATO E LA COSTITUZIONE: Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica: i caratteri fondamentali delle due carte a confronto
- 3) I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Le libertà garantite dalla Costituzione e i rapporti etico-sociali
- 4) IL MONDO, L'ECONOMIA E I SOGGETTI ECONOMICI: Cos'è l'economia, i beni e i servizi, la ricchezza (patrimonio e reddito), i sistemi economici, i soggetti economici e le relazioni fra loro (le famiglie, le imprese e lo Stato nel sistema economico).

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA

SULLA CLASSE: I LES

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corso del presente anno scolastico. Il gruppo classe, per quanto vivace, è stato caratterizzato fin da subito da un livello complessivamente adeguato per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni, talvolta incoraggiata e guidata dalla docente. Il dialogo è stato aperto, corretto e improntato al rispetto reciproco. Gli obiettivi formativi previsti per il primo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente adeguato per la maggior parte della classe: si segnalano pochi e selezionati alunni che invece hanno raggiunto un livello sufficiente o appena sufficiente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è buono per la quasi totalità della classe, ad eccezione di rari casi. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- redazione di riassunti e schemi sui diversi argomenti trattati a lezione
- capacità di riconoscere e applicare in maniera efficace il metodo di studio più adatto alle proprie inclinazioni e capacità
- capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia – narrativo, descrittivo, espositivo ecc- maturando inoltre la capacità di rielaborazione del proprio pensiero, di riflessione personale e di riflessione su tematiche legate alla contemporaneità
- capacità di riconoscere e applicare gli strumenti della grammatica italiana -analisi grammaticale e logica- nell'analisi di un testo
- capacità di distinguere i principali generi letterari italiani
- capacità di analizzare un testo dal punto di vista narratologico.
- capacità di comprendere, analizzare e individuare i temi e le caratteristiche più importanti dei poemi epici greci.

3. CONOSCENZE

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- Le differenti tipologie testuali italiane (testo narrativo, descrittivo, espositivo, cenni di testo argomentativo).
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Il poema epico: struttura, temi principali, analisi del testo dal punto di vista narratologico e simbolico.
- I generi letterari: fantasy, fantascienza, fumetto, giallo, horror, romanzo di formazione, avventura.

4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo adeguato ed efficace (con poche eccezioni) la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata maturata la capacità di esprimersi in un italiano abbastanza chiaro, corretto ed efficace da parte della quasi totalità della classe. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con la produzione di varie tipologie di testo (principalmente narrativo, espositivo, descrittivo) su tematiche generali o a partire da riflessioni personali legate all'attualità o alla loro vita interiore o ancora a partire da prompt creativi forniti dalla docente. La classe padroneggia in modo adeguato (con poche eccezioni) l'analisi grammaticale e logica di un testo in lingua italiana.

5. ABILITÀ

Cogliere le parti costitutive di un testo narrativo e saperlo analizzare nelle sue diverse componenti.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.
Produrre testi di varia tipologia con un linguaggio adeguato al contesto, chiaro e complessivamente efficace.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, per cui si rilevano talvolta difficoltà nel padroneggiare il lessico di riferimento della materia.
Esprimersi con un linguaggio adeguato al contesto, facendo uso di terminologia e lessico adatti.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe.
Utilizzare in modo efficace gli strumenti dell'analisi grammaticale e logica per	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di quasi tutta la classe

analizzare frasi di varia lunghezza e complessità	
---	--

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. In particolare:

- L'insegnamento dell'analisi grammaticale e logica si è basato su una metodo spiegazione-esercitazione. Sono stati svolti numerosi esercizi collaborativi durante le ore di lezione in modo che i ragazzi e le ragazze potessero mettersi immediatamente alla prova e verificare quanto ascoltato e letto.
- L'insegnamento di Narratologia e analisi del testo letterario è stato diviso in quattro percorsi paralleli: il primo improntato alla teoria (struttura, tempo, spazio, personaggi, tecniche narrative ecc..) con l'assegnazione di esercizi per casa e lo svolgimento di esercizi collaborativi in classe. Il secondo si è focalizzato invece sulla creazione di gruppi, ognuno dedicato all'analisi e alla presentazione di un diverso genere letterario, approfondito poi dalla docente in classe. Il terzo percorso si è focalizzato sulla lettura autonoma di un libro (a scelta da una lista fornita dalla docente a inizio anno scolastico) e la sua analisi in classe. Il quarto percorso infine si è concentrato su momenti dedicati specificamente alla scrittura creativa, lavorando un prompt forniti dalla docente e legati ai generi letterari letti e analizzati in precedenza.
- L'insegnamento del genere epico si è svolto chiarendo alla classe le principali caratteristiche di questa particolare tipologia di testo, l'evoluzione di questo nel corso dei secoli e la presentazione delle due principali opere che più di tutte hanno influenzato lo sviluppo della letteratura occidentale. Sono state infatti letti e analizzati in classe diversi brani tratti dall'*Iliade* e l'*Odissea*.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

* Savigliano C., *Pratica dell'italiano (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)*/ Edizione gialla,

Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., Piantiamo parole (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di analisi testo narrativo, di analisi grammaticale e logica, di scrittura creativa e di epica sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia e alla storiografia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Grammatica

Ortografia e punteggiatura: elisione, troncamento, uso adeguato delle maiuscole, uso adeguato della punteggiatura.

Analisi grammaticale: articolo, nome, aggettivo, pronomi, avverbio, preposizione, congiunzione. Constatate le difficoltà, si è deciso inoltre di soffermarsi a lungo sul verbo (modi, tempi, tipologie).

Analisi logica: frase semplice e frase complessa, soggetto, predicato verbale e nominale.

Complementi diretti: complemento oggetto, c. predicativo del soggetto e dell'oggetto. Complementi

indiretti: c. specificazione, c. partitivo, c. termine, c. d'agente e causa efficiente, c. causa, c. fine o scopo, c. mezzo o maniera, complementi di luogo, complementi di tempo.

2. Analisi del testo

Il testo narrativo e la sua struttura: fabula e intreccio, divisione in sequenze, incipit e finale, momenti della narrazione.

I personaggi: gerarchia dei personaggi, tipologie e funzioni dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi, presentazione dei personaggi.

Il narratore: autore e lettore, narratore, i gradi della narrazione, la voce della narrazione, il patto narrativo, focalizzazione, punto di vista.

Tempo e spazio: tempo della narrazione, tempo della storia e del racconto, lo spazio, lo spazio dei personaggi.

Le tecniche narrative e i registri linguistici: parole e pensieri dei personaggi, registri linguistici, stile, suspense e sorpresa.

3. I generi letterari

Saranno approfonditi i seguenti generi letterari attraverso la lettura e l'analisi di testi antologizzati nel testo di riferimento, di materiale fornito dalla docente e di lavori di gruppo eseguiti dagli alunni e dalle alunne:

-Giallo, romanzo di formazione, fantasy, fantascienza, horror e fumetto (tradizionale e manga)

-il genere epico: *Iliade* (Testi: *Proemio, Achille e Teti, L'avventura notturna di Diomede e Odisseo, Ettore e Andromaca, il Duello tra Ettore e Achille, La morte di Patroclo, L'incontro tra Priamo e Achille*) e *Odissea* (Testi: *Proemio, Nell'antro di Polifemo*)

È stato proposto inoltre un percorso di incoraggiamento alla lettura che ha previsto la lettura autonoma di un romanzo (da una selezione proposta dalla docente) durante il corso del trimestre.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

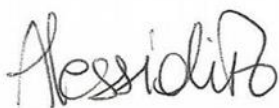
-Inclusione e linguaggio (OSS. 5, 10): Percorso dedicato al tema dell'inclusività (dal punto di vista linguistico, culturale, sociale e antropologico). 5 ore.

-Uscita didattica a Padova (Museo degli Scrovegni, Osservatorio La Specola).

Vicenza, 11 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA
SULLA CLASSE: 1 ^LES
MATERIA: SCIENZE NATURALI**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista dell'apprendimento che della partecipazione. L'interesse mostrato dagli studenti non è stato costante, in diverse occasioni è emerso un livello di partecipazione insufficiente che ha influito sull'apprendimento collettivo. Nonostante gli sforzi messi in atto per stimolare e coinvolgere tutti, l'impegno della classe nel mantenere una continuità nello studio e nelle attività proposte è stato discontinuo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;

- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;

- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena”, Seconda edizione. Lucia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni

- Esercizi
casa

assegnati per

- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Le unità di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura - Atomi e molecole
- Il metodo scientifico
- L'osservazione del cielo a occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
 - Il Sole
 - Le leggi che regolano il moto dei pianeti
 - I pianeti terrestri
 - I pianeti giovani
 - I corpi minori
 - Missioni spaziali
 - Vita oltre la Terra
 - La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
 - Il moto di rotazione della Terra
 - Il moto di rivoluzione della Terra
 - Le stagioni e le zone astronomiche
 - I moti millenari
 - La luna e i suoi movimenti
 - Conseguenze dei movimenti lunari
 - Orientarsi osservando il cielo
 - L'orientamento con la bussola
-

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- Il GIS

-
- caratteristiche dell'atmosfera
- La temperatura dell'atmosfera
- Inquinamento atmosferico

GPS, il
e Google
Hearth
Le

- La circolazione generale dell'aria
- L'umidità
- Le perturbazioni atmosferiche
- Il clima e i principali gruppi climatici
- I climi del territorio italiano
- Il riscaldamento globale
- Il ciclo dell'acqua

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

- Educazione alimentare - La piramide alimentare e l'importanza di una corretta alimentazione per uno stile di vita sano

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELISA PELLIZZARI

SULLA CLASSE: 1 LES

MATERIA: SECONDA LINGUA - SPAGNOLO

- 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE** La classe si presenta non omogenea nel livello di apprendimento della seconda lingua; l'introduzione di alcuni allievi ad anno iniziato, e il non coerente studio da parte di alcuni, hanno rallentato lo svolgimento del programma per affrontare più volte schemi riassuntivi e di ripasso degli argomenti non assimilati o non conosciuti dai nuovi alunni.
- 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI** Interactuar oralmente con compañeros y adultos presentándose, saludando, preguntando y dando información personal. Presentar a otras personas.
Entender breves informaciones escritas y orales relativas al ámbito escolar, de la identidad de las personas, de lugares geográficos.
Preparar oralmente la presentación de algún personaje.
Escribir alguna nota y rellenar un impreso con datos personales o de otro. Entender breves informaciones escritas y orales relativas a la descripción de la familia y de personas del entorno.
Reconocer a una o más personas por su descripción física y del carácter.
Reconocer las relaciones familiares mediante la creación de un árbol genealógico.
Hablar de una persona describiéndola físicamente y describiendo el carácter, hablando de su familia y de su origen. Describir objetos especificando formas, materiales, tamaños, uso y características peculiares.
Leer, escuchar y entender breves anuncios referidos a la oferta de pisos y casas por alquilar o vender.
Preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos y cerrados.
Dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor.
- 3. CONOSCENZE** El alfabeto y los números, Fórmulas de saludo formal e informal, Nombres y apellidos españoles, Países y nacionalidades, La residencia, La edad /Los números de 0 a 31, Las profesiones, El estado civil, Fórmulas de presentación formal e informal, Días de la semana, meses y estaciones del año, Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay* / *estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo
- 4. COMPETENZE**
Interactuar oralmente con compañeros y adultos presentándose, saludando, preguntando y dando información personal.
Presentar a otras personas.
Entender breves informaciones escritas y orales relativas al ámbito escolar, de la identidad de las personas, de lugares geográficos.
Preparar oralmente la presentación de algún personaje.

Escribir alguna nota y rellenar un impreso con datos personales o de otro. Entender breves informaciones escritas y orales relativas a la descripción de la familia y de personas del entorno.

Reconocer a una o más personas por su descripción física y del carácter.

Reconocer las relaciones familiares mediante la creación de un árbol genealógico.

Hablar de una persona describiéndola físicamente y describiendo el carácter, hablando de su familia y de su origen. Describir objetos especificando formas, materiales, tamaños, uso y características peculiares.

Leer, escuchar y entender breves anuncios referidos a la oferta de pisos y casas por alquilar o vender.

Preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos y cerrados.

Dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor.

5. **ABILITÀ** Saludar y despedirse, Pedir y dar información personal, Presentar y presentarse, Responder a una presentación, Deletrear y reconocer los sonidos de la lengua española, Preguntar y decir la fecha Hablar de personas e identificarlas, Hablar de relaciones familiares, Describir a una persona en su aspecto físico y de carácter, Hablar de estados de ánimo, Hablar de cantidades, Hablar de la casa, Describir un instituto escolar, Hablar de la existencia de objetos y lugares, Describir objetos, Localizar objetos en un espacio abierto y / o cerrado

6. **METODOLOGIA DIDATTICA** • Letture con scelta multipla

- Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza multilinguistica

- Scambiarsi informazioni sull'ambiente scolastico

IN DIGITALE

Piattaforma online

- Esercizi interattivi

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: *Rumbo Espanol 1*

Strumenti accessori adottati: Libro di testo, letture adattate, supporti informatici, e audiovisivi

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI** I criteri di valutazione hanno preso in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue. Nel corso dell'anno sono state svolte 4 verifiche scritte e 3 verifiche orali.

9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO** è stato fornito materiale di rinforzo sulla grammatica, con spiegazioni ed esercizi per mettere in pratica le regole studiate. Più volte durante l'anno si è provveduta a ricapitolare e ripassare gli argomenti fondamentali. Diversi esercizi sono stati forniti agli alunni ed eseguito anche assieme in classe a verifica dell'apprendimento e della capacità di applicare la teoria alla pratica.
10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA** El alfabeto y los números, Fórmulas de saludo formal e informal, Nombres y apellidos españoles, Países y nacionalidades, La residencia, La edad /Los números de 0 a 31, Las profesiones, El estado civil, Fórmulas de presentación formal e informal, Días de la semana, meses y estaciones del año, Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay* / *estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo

Vicenza, 8 maggio 2024
La/il docente
Prof./ssa Elisa Pellizzari